

Direzione generale per la politica commerciale internazionale

Mappatura dei processi per Area di rischio			
Processo	area	n. processo	livello di rischio
CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER LE ATTIVITA' RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON LA CONVENZIONE DI PARIGI SULLE ARMI CHIMICHE	A	1	4,2
AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PER LE ATTIVITA' RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON LA CONVENZIONE DI PARIGI SULLE ARMI CHIMICHE - L. 496/95	B	1	3,75
FAUNA MINACCIATE DI ESTINZIONE (CITES)	C	1	7,61
LICENZA DI IMPORTAZIONE PER PRODOTTI TESSILI ORIGINARI DELLA BIELORUSSIA E COREA DEL NORD SOTTOPOSTI A REGIME AUTONOMO	C	2	3,5
TALUNI PRODOTTI TESSILI ORIGINARI DELLA BIELORUSSIA	C	3	3,5
LICENZA DI IMPORTAZIONE PER TALUNI PRODOTTI SIDERURGICI ORIGINARI DEL KAZAKSTAN SOTTOPOSTI A REGIME AUTONOMO	C	4	3,5
AUTORIZZAZIONE CONTINGENTATA PER L'IMPORTAZIONE DI PINO E ABETE ORIGINARI DELLA FEDERAZIONE RUSSA	C	5	3,5
CERTIFICAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI NICHEL O OSSIDO DI NICHEL, DI ORIGINE CUBANA, NEI PRODOTTI SIDERURGICI DA ESPORTARE NEGLI STATI UNITI	C	6	3
RILASCIO TITOLI DI ESPORTAZIONE E DI IMPORTAZIONE ACCOMPAGNATI DA CAUZIONE OVVERO NON CAUZIONATI	C	7	4,37
DEFINIZIONE PROVVEDIMENTI DI SVINCOLO CAUZIONE	C	8	3,24
RIMBORSI	C	9	2,5
PROVVEDIMENTI DI DINIEGO/ACCETTAZIONE DELLE CAUSE DI FORZA MAGGIORE	C	10	2,5
RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER LE ESPORTAZIONI DI BENI A DUPLICE USO	C	11	5,77
DIVIETI IMPORT/EXPORT - PROVVEDIMENTI SANZIONATORI	D	1	7,8

Direzione generale per la politica commerciale internazionale

Mappatura dei processi per Livello di rischio

processo	area	n. processo	livello di rischio
DIVIETI IMPORT/EXPORT - PROVVEDIMENTI SANZIONATORI	D	1	7,8
LICENZA/CERTIFICATO PER L'IMPORTAZIONE/ESPORTAZIONE DI ESEMPLARI DI SPECIE DI FLORA E FAUNA MINACCIATE DI ESTINZIONE (CITES)	C	1	7,61
RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER LE ESPORTAZIONI DI BENI A DUPLICE USO	C	11	5,77
RILASCIO TITOLI DI ESPORTAZIONE E DI IMPORTAZIONE ACCOMPAGNATI DA CAUZIONE OVVERO NON CAUZIONATI	C	7	4,37
CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER LE ATTIVITA' RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON LA CONVENZIONE DI PARIGI SULLE ARMI CHIMICHE	A	1	4,2
AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PER LE ATTIVITA' RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON LA CONVENZIONE DI PARIGI SULLE ARMI CHIMICHE - L. 496/95	B	1	3,75
LICENZA DI IMPORTAZIONE PER PRODOTTI TESSILI ORIGINARI DELLA BIELORUSSIA E COREA DEL NORD SOTTOPOSTI A REGIME AUTONOMO	C	2	3,5
AUTORIZZAZIONE PRELIMINARE PER IL REGIME ECONOMICO DI PERFEZIONAMENTO PASSIVO PER TALUNI PRODOTTI TESSILI ORIGINARI DELLA BIELORUSSIA	C	3	3,5
LICENZA DI IMPORTAZIONE PER TALUNI PRODOTTI SIDERURGICI ORIGINARI DEL KAZAKSTAN SOTTOPOSTI A REGIME AUTONOMO	C	4	3,5
AUTORIZZAZIONE CONTINGENTATA PER L'IMPORTAZIONE DI PINO E ABETE ORIGINARI DELLA FEDERAZIONE RUSSA	C	5	3,5
DEFINIZIONE PROVVEDIMENTI DI SVINCOLO CAUZIONE	C	8	3,24
CERTIFICAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI NICHEL O OSSIDO DI NICHEL, DI ORIGINE CUBANA, NEI PRODOTTI SIDERURGICI DA ESPORTARE NEGLI STATI UNITI	C	6	3
RIMBORSI	C	9	2,5
PROVVEDIMENTI DI DINIEGO/ACCETTAZIONE DELLE CAUSE DI FORZA MAGGIORE	C	10	2,5



AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
A	3	D.G.P.C.I. -- Div. IV	1	Conferimento incarichi di collaborazione per le attività relative agli adempimenti connessi con la Convenzione di Parigi sulle Armi Chimiche	ART. 9 Comma 4 - L. 496/95	Esperti esterni all'Amministrazione

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1) Individuazione delle professionalità necessarie	Terza area	Nessun rischio
2) Pubblicazione avviso di selezione	Seconda area	Nessun rischio
3) Raccolta delle candidature	Seconda area	Nessun rischio
4) Selezione	Dirigente/Terza area	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza
5) Predisposizione ed invio della proposta di incarico	Seconda area	Nessun rischio
6) Firma del Decreto Interministeriale di Nomina e del contratto	Direttore Generale	Nessun rischio
7) Invio del Decreto agli Organi di Controllo (UCB e Corte dei Conti)	Terza area/Seconda area	Nessun rischio

CME



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	3	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	2		
<i>Totale</i>	17	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,8	<i>Media aritmetica</i>	1,5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 4,2

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Misure obbligatorie applicabili

AZIONE DI MONITORAGGIO: Monitoraggio effettuato secondo le modalità e le tempistiche stabilite nelle direttive generali



AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
B	7	DGPCI – Div. IV	1	Affidamento lavori, servizi e forniture per le attività relative agli adempimenti connessi con la Convenzione di Parigi sulle armi chimiche – L. 496/95	Normativa inerente la Contabilità di Stato – Codice dei Contratti Pubblici e relativo Regolamento – Mercato Elettronico della PA	Enti e soggetti esterni all'Amministrazione

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1) Individuazione degli acquiresti e delle forniture necessarie	Terza Area	Definizione dei requisiti tecnico economici dei concorrenti
2) Proposta di acquisto al Responsabile della spesa	Dirigente	Nessun rischio
3) Autorizzazione alla spesa	Direttore Generale	Nessun rischio
4) Acquisto sul Mercato Elettronico a prezzo più basso o all'offerta economicamente più vantaggiosa	Terza area/Seconda area	Uso distorto dell'offerta economicamente più vantaggiosa
5) Predispensione ed invio del Decreto di impegno all'UCB, previo rispetto della normativa relativa alla tracciabilità.	Direttore Generale/Dirigente/Terza area/seconda area	Nessun rischio
6) Predispensione ed invio del Decreto di pagamento, previa verifica conformità della fornitura e rispetto della normativa fiscale e contributiva	Direttore Generale/Dirigente Terza area/Seconda area	Nessun rischio

me



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	15	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,5	<i>Media aritmetica</i>	1,5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 3,75

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Misure obbligatorie applicabili

AZIONE DI MONITORAGGIO: Monitoraggio effettuato secondo le modalità e le tempistiche stabilite nelle direttive generali



AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	C 3	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE D.G. POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE DIVISIONE III	1	LICENZA/CERTIFICATO PER L'IMPORTAZIONE/ESPORTAZIONE DI ESEMPLARI DI SPECIE DI FLORA E FAUNA MINACCIATE DI ESTINZIONE (CITES)	REGOLAMENTO (CE) N. 338/97 DEL CONSIGLIO DEL 9 DICEMBRE 1996 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DI SPECIE DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICHE MEDIANTE IL CONTROLLO DEL LORO COMMERCIO E REGOLAMENTO (CE) N. 865/2006 DELLA COMMISSIONE, DEL 4 MAGGIO 2006 E SUCC. MOD., RECANTE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 338/97 DEL CONSIGLIO	OPERATORI COMMERCIALI DEL SETTORE, ZOO, CIRCHI E PRIVATI CITTADINI

Stuardelli



FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. RICEZIONE DALL'UFFICIO UASC E PROTOCOLLAZIONE IN ENTRATA	PERSONALE AREA II	ANTICIPO O RITARDO DELLA PROTOCOLLAZIONE
2. ISTRUTTORIA	PERSONALE AREA II E AREA III	PREDISPOSIZIONE DI UN ATTO NON DOVUTO; ANTICIPO O RITARDO DELL'ISTRUTTORIA
3. FIRMA	DIRIGENTE E PERSONALE AREA III	RILASCIO DI UN ATTO NON DOVUTO; ANTICIPO /RITARDO DELLA FIRMA

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	4
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	5
Complessità del processo	3	Impatto reputazionale	1
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	<i>14</i>	<i>Totale</i>	<i>13</i>
<i>Media aritmetica</i>	<i>2,34</i>	<i>Media aritmetica</i>	<i>3,25</i>

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 7,61

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Misure obbligatorie applicabili

AZIONE DI MONITORAGGIO: Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali

S. Mammolli



AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	C3	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE D.G. POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE DIVISIONE III	2	LICENZA DI IMPORTAZIONE PER PRODOTTI TESSILI ORIGINARI DELLA BIELORUSSIA E COREA DEL NORD SOTTOPOSTI A REGIME AUTONOMO	REGOLAMENTO (CE) N. 517/94 DEL CONSIGLIO, DEL 7 MARZO 1994, CHE CONCERNE IL REGIME COMUNE APPLICABILE ALLE IMPORTAZIONI DI PRODOTTI TESSILI DA TALUNI PAESI TERZI, NON CONTEMPLATO DA ACCORDI BILATERALI, DA PROTOCOLLI O DA ALTRE DISPOSIZIONI NÉ DA ALTRO REGIME COMUNITARIO SPECIFICO IN MATERIA DI IMPORTAZIONI	OPERATORI COMMERCIALI DEL SETTORE

FASE DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. RICEZIONE DALL'UFFICIO UASC E PROTOCOLLAZIONE IN ENTRATA	PERSONALE AREA II	ANTICIPO O RITARDO DELLA PROTOCOLLAZIONE
2. ISTRUTTORIA	PERSONALE AREA II E AREA III	PREDISPOSIZIONE DI UN ATTO NON DOVUTO; ANTICIPO O RITARDO DELL'ISTRUTTORIA
3. FIRMA	DIRIGENTE E PERSONALE AREA III	RILASCIO DI UN ATTO NON DOVUTO; ANTICIPO /RITARDO DELLA FIRMA

Stuova Della



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	3
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	12	<i>Totale</i>	7
<i>Media aritmetica</i>	2,00	<i>Media aritmetica</i>	1,75

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 3,50

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Misure obbligatorie applicabili

AZIONE DI MONITORAGGIO: Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali

Silviana De Lee



AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	C 3	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE D.G. POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE DIVISIONE III	3	AUTORIZZAZIONE PRELIMINARE PER IL REGIME ECONOMICO DI PERFEZIONAMENTO PASSIVO PER TALUNI PRODOTTI TESSILI ORIGINARI DELLA BIELORUSSIA	REGOLAMENTO (CE) N. 3036/94 DEL CONSIGLIO, DELL'8 DICEMBRE 1994, CHE ISTITUISCE UN REGIME ECONOMICO DI PERFEZIONAMENTO PASSIVO APPLICABILE AD ALCUNI PRODOTTI TESSILI E D'ABBIGLIAMENTO REIMPORTATI NELLA COMUNITÀ DOPO AVER SUBITO LAVORAZIONI E TRASFORMAZIONI IN TALUNI PAESI TERZI	OPERATORI COMMERCIALI DEL SETTORE

FASE DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. RICEZIONE DALL'UFFICIO UASC E PROTOCOLLAZIONE IN ENTRATA	PERSONALE AREA II	ANTICIPO O RITARDO DELLA PROTOCOLLAZIONE
2. ISTRUTTORIA	PERSONALE AREA II E AREA III	PREDISPOSIZIONE DI UN ATTO NON DOVUTO; ANTICIPO O RITARDO DELL'ISTRUTTORIA
3. FIRMA	DIRIGENTE E PERSONALE AREA III	RILASCIO DI UN ATTO NON DOVUTO; ANTICIPO /RITARDO DELLA FIRMA

Silvano Olley



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	3
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	12	<i>Totale</i>	7
<i>Media aritmetica</i>	2,00	<i>Media aritmetica</i>	1.75

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 3,50

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Misure obbligatorie applicabili

AZIONE DI MONITORAGGIO: Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali

S. Muraulli



AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	C 3	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE D.G. POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE DIVISIONE III	4	LICENZA DI IMPORTAZIONE PER TALUNI PRODOTTI SIDERURGICI ORIGINARI DEL KAZAKSTAN SOTTOPOSTI A REGIME AUTONOMO	REGOLAMENTO (CE) N. 1340/2008 DEL CONSIGLIO, DELL' 8 DICEMBRE 2008 , SUL COMMERCIO DI DETERMINATI PRODOTTI DI ACCIAIO TRA LA COMUNITÀ EUROPEA E LA REPUBBLICA DEL KAZAKSTAN	OPERATORI COMMERCIALI DEL SETTORE

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. RICEZIONE DALL'UFFICIO UASC E PROTOCOLLAZIONE IN ENTRATA	PERSONALE AREA II	ANTICIPO O RITARDO DELLA PROTOCOLLAZIONE
2. ISTRUTTORIA	PERSONALE AREA II E AREA III	PREDISPOSIZIONE DI UN ATTO NON DOVUTO; ANTICIPO O RITARDO DELL'ISTRUTTORIA
3. FIRMA	DIRIGENTE E PERSONALE AREA III	RILASCIO DI UN ATTO NON DOVUTO; ANTICIPO /RITARDO DELLA FIRMA

Sturmoddy



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	3
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	12	<i>Totale</i>	7
<i>Media aritmetica</i>	2,00	<i>Media aritmetica</i>	1,75

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 3,50

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Misure obbligatorie applicabili

AZIONE DI MONITORAGGIO: Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali

S. Muscarelli



AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	C 3	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE D.G. POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE DIVISIONE III	5	AUTORIZZAZIONE CONTINGENTATA PER L'IMPORTAZIONE DI PINO E ABETE ORIGINARI DELLA FEDERAZIONE RUSSA	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 498/2012 DELLA COMMISSIONE, DEL 12 GIUGNO 2012, SULL'ASSEGNAZIONE DEI CONTINGENTI TARIFFARI APPLICABILI ALLE ESPORTAZIONI DI LEGNAMI DALLA FEDERAZIONE RUSSA VERSO L'UNIONE EUROPEA	OPERATORI COMMERCIALI DEL SETTORE

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. RICEZIONE DALL'UFFICIO UASC E PROTOCOLLAZIONE IN ENTRATA	PERSONALE AREA II	ANTICIPO O RITARDO DELLA PROTOCOLLAZIONE
2. ISTRUTTORIA	PERSONALE AREA II E AREA III	PREDISPOSIZIONE DI UN ATTO NON DOVUTO; ANTICIPO O RITARDO DELL'ISTRUTTORIA
3. FIRMA	DIRIGENTE E PERSONALE AREA III	RILASCIO DI UN ATTO NON DOVUTO; ANTICIPO /RITARDO DELLA FIRMA

S. Russo



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	3
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	12	<i>Totale</i>	7
<i>Media aritmetica</i>	2,00	<i>Media aritmetica</i>	1,75

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 3,50

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Misure obbligatorie applicabili

AZIONE DI MONITORAGGIO: Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali

S. M. S. M. S.



AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	C 3	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE D.G. POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE DIVISIONE III	6	CERTIFICAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI NICHEL O OSSIDO DI NICHEL, DI ORIGINE CUBANA, NEI PRODOTTI SIDERURGICI DA ESPORTARE NEGLI STATI UNITI	ACCORDO TRA ITALIA E STATI UNITI DEL 6 GENNAIO1982	OPERATORI COMMERCIALI DEL SETTORE

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. RICEZIONE DALL'UFFICIO UASC E PROTOCOLLAZIONE IN ENTRATA	PERSONALE AREA II	ANTICIPO O RITARDO DELLA PROTOCOLLAZIONE
2. VERIFICA DE I CERTIFICATI PREDISPOSTI DALLE CAMERE DI COMMERCIO ABILITATE	PERSONALE AREA II E AREA III	ANTICIPO O RITARDO DELLA VERIFICA
3. FIRMA	DIRIGENTE	ANTICIPO /RITARDO DELLA FIRMA

Silvano



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	12	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,00	<i>Media aritmetica</i>	1,50

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto =3,00

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Misure obbligatorie applicabili

AZIONE DI MONITORAGGIO: Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali

S. Muscarelli



AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	C3	DIP.IMPRESA E INT. NE DPCI DIV. II	7	RILASCIO TITOLI DI ESPORTAZIONE E DI IMPORTAZIONE ACCOMPAGNATI DA CAUZIONE OVEVERO NON CAUZIONATI	REG. CE 376/2008 del 23 aprile 2008 che stabilisce le modalità comuni di applicazione del regime dei titoli di importazione, di esportazione e di fissazione anticipata relativi ai prodotti agricoli	OPERATORI COMMERCIALI DEL SETTORE AGROALIMENTARE

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1 ACCETTAZIONE E PROTOCOLLO	PERSONALE AREA II E AREA III	Alterazione della data/orari di presentazione delle istanze inviate tramite fax o presentate tramite UASC
2 ISTRUTTORIA	PERSONALE AREA II ED AREA III	Responsabilità meramente tecnica consistente nella verifica dell'esistenza dei presupposti previsti dalla normativa comunitaria. Il rischio che questa attività può determinare è connesso alla regolare costituzione della cauzione e alla verifica della veridicità dei requisiti posseduti per poter accedere al beneficio dell'esenzione/riduzione daziaria, nel caso di contingenti.
3 FIRMA E RILASCIO	DIRIGENTE /PERSONALE AREA III	Responsabilità meramente tecnica consistente nel controllo atto a verificare l'istruttoria seguita per il rilascio dei titoli sia di importazione che di esportazione.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	3
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	3	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	2		
<i>Totale</i>	15	<i>Totale</i>	7
<i>Media aritmetica</i>	2,5	<i>Media aritmetica</i>	1.75

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 4,37

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Misure obbligatorie applicabili.

AZIONE DI MONITORAGGIO: Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali.



AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	C3	DIP.IMPRESA E INT.NE DPCI DIV. II	8	DEFINIZIONE PROVVEDIMENTI DI SVINCOLO DELLA CAUZIONE	REG.CE 376/2008 del 23 aprile 2008 che stabilisce le modalità comuni di applicazione del regime dei titoli di importazione, di esportazione e di fissazione anticipata relativi ai prodotti agricoli	OPERATORI COMMERCIALI DEL SETTORE AGROALIMENTARE

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1 ACCETTAZIONE E PROTOCOLLO	PERSONALE AREA II	Alterazione della data/orari di presentazione delle istanze presentate tramite UASC Responsabilità meramente tecnica nella verifica dell'esistenza dei presupposti previsti dalla normativa comunitaria per lo svincolo delle cauzioni
2 ISTRUTTORIA	PERSONALE AREA II E III	Responsabilità meramente tecnica nel controllo dell'istruttoria seguita per lo svincolo delle cauzioni
3 FIRMA E RILASCIO	DIRIGENTE	Responsabilità meramente tecnica nella verifica dell'istruttoria seguita per lo svincolo delle cauzioni

Preonnel



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'	IMPATTO		
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	2		
<i>Totale</i>	13	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,16	<i>Media aritmetica</i>	1,5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto =3,24

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Misure obbligatorie applicabili.

AZIONE DI MONITORAGGIO: Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali.



AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	C3	DIP.IMPRESA E INT. NE DPCI DIV. II	9	RIMBORSI	REG. CE 376/2008 del 23 aprile 2008 che stabilisce le modalità comuni di applicazione del regime dei titoli di importazione, di esportazione e di fissazione anticipata relativi ai prodotti agricoli	OPERATORI COMMERCIALI DEL SETTORE AGROALIMENTARE

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. ISTRUTTORIA	PERSONALE AREA III	Predisposizione di atto non dovuto
2. FIRMA	DIRIGENTE	Predisposizione di atto non dovuto

Spennelli



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	12	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	2	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto =2,5

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Misure obbligatorie applicabili

AZIONE DI MONITORAGGIO: Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali.



AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	C2	DIP. IMPRESA E INT. NE DPCI DIV. II	10	PROVVEDIMENTI DI DINIEGO/ACCETTAZIONE DELLE CAUSE DI FORZA MAGGIORE	REG.CE 376/2008 del 23 aprile 2008 che stabilisce le modalità comuni di applicazione del regime dei titoli di importazione, di esportazione e di fissazione anticipata relativi ai prodotti agricoli	OPERATORI COMMERCIALI DEL SETTORE AGROALIMENTARE
					COMUNICAZIONE N.88/1996 DELLA COMMISSIONE che declina i casi in cui la forza maggiore può essere riconosciuta	

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1.ISTRUTTORIA	PERSONALE AREA III	Responsabilità meramente tecnica nella verifica dell'esistenza dei presupposti previsti dalla normativa comunitaria. L'esame della fattispecie può presentare profili di rischio quanto all'alterazione della documentazione presentata a supporto dei requisiti che ne consentono il riconoscimento.
2.FIRMA	DIRIGENTE	Responsabilità meramente tecnica nella verifica dell'esistenza dei presupposti previsti dalla normativa comunitaria. L'esame della fattispecie potrebbe presentare gli stessi profili di rischio di cui sopra.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	<i>12</i>	<i>Totale</i>	<i>5</i>
<i>Media aritmetica</i>	<i>2</i>	<i>Media aritmetica</i>	<i>1,25</i>

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto =2,5

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Misure obbligatorie applicabili.

AZIONE DI MONITORAGGIO: Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali.



AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	4	DGPCI - Div. IV	11	Rilascio delle autorizzazioni per le esportazioni di beni a duplice uso	Reg. CE 428/2009 e ss.mm. e Dlgs 96/2003	Soggetti esterni all'Amministrazione - Dite esportatrici

FASE DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1) Ricezione delle richieste di autorizzazione/Assegnazione	Dirigente/Terza area/Seconda Area	Nessun rischio
2) Istruttoria delle pratiche	Terza area/Seconda Area	Abuso nell'accertamento del possesso dei requisiti
3) Convocazione e riunione del Comitato Consultivo Beni a duplice uso, per il rilascio del parere obbligatorio, non vincolante.	Dirigente/Terza Area/Seconda Area	Nessun rischio
4) Rilascio/diniego dell'autorizzazione all'esportazione	Dirigente nella veste di Autorità per il rilascio delle Autorizzazioni per i beni a Duplice Uso	Abuso nel rilascio dell'autorizzazione al fine di agevolare particolari soggetti

me



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	3
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	5	Impatto reputazionale	0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	2		
Totale	20	Totale	7
<i>Media aritmetica</i>	3,3	<i>Media aritmetica</i>	1,75

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 5,77

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Misure obbligatorie applicabili

AZIONE DI MONITORAGGIO: Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali



AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
D	4	DGPCI – Div. IV	1	Divieti import/export – provvedimenti sanzionatori	L. 689/81 e RDL 1923/1926	Soggetti esteri all'Amministrazione

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1) Segnalazione da parte della Dogana/Assegnazione della Pratica	Dirigente	Nessun rischio
2) Istruttoria	Terza area	Abusi nella valutazione dell'applicazione della sanzione
3) Comminazione sanzione/archiviazione	Dirigente/Terza area	Abuso nella quantificazione della sanzione

me



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO		
PROBABILITA'	IMPATTO	
Discrezionalità	2	1
Rilevanza esterna	5	5
Complessità del processo	1	3
Valore economico	3	3
Frazionabilità del processo	1	
Controlli	4	
<i>Totale</i>	<i>16</i>	<i>12</i>
<i>Media aritmetica</i>	<i>2,6</i>	<i>3</i>

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 7,8

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI: Misure obbligatorie applicabili

AZIONE DI MONITORAGGIO: Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali

me